

## **Giulianova. CELIACHIA ABRUZZO: OTTIME NOTIZIE**

Sono il genitore di una ragazza affetta da celiachia e vi metto a conoscenza di una possibilità in più per gli acquisti di prodotti senza aglutine, offerta adesso anche nella nostra realtà ai celiachi. Questo grazie alla sensibilità delle strutture del Gruppo Gabrielli che hanno recepito le mie e altre sollecitazioni in tal senso, anche alla luce di quanto fatto in altre regioni. Vi sarò grato se lo pubblicherete nel vostro network. Vi ringrazio per l'attenzione.

### **CELIACHIA ABRUZZO: OTTIME NOTIZIE**

Dal mese di maggio anche nella provincia di Teramo, coloro che sono affetti da celiachia possono effettuare i propri acquisti di prodotti senza glutine usando i buoni delle ASL nei punti vendita selezionati del Gruppo Gabrielli, proprio come accade di consueto nelle farmacie. Grazie ad un accordo stipulato con l'Azienda Unica Sanitaria Locale competente, i consumatori celiaci (ovvero intolleranti al glutine, una proteina contenuta in molti cereali come il grano, orzo, farro e segale) potranno acquistare i prodotti zero glutine con il buono a loro disposizione nei punti vendita Oasi di Montesilvano, Tigre di via Arapietra di Pescara e, da circa un mese anche nei punti vendita Oasi di Roseto degli Abruzzi, Oasi della Provincia di Teramo, Maxi Tigre di Giulianova e presso Oasi Family di Piano D'Accio. I clienti possono prelevare i prodotti senza glutine dagli scaffali e poi recarsi al box informazioni del punto vendita per regolarizzare l'acquisto con i buoni della ASL. Questo offre la possibilità di poter effettuare in un unico momento della giornata una spesa completa rispondente anche alle necessità di chi in famiglia è affetto da celiachia. Sono facilmente comprensibili i vantaggi per gli intolleranti al glutine che si possono sintetizzare in tre semplici punti:

- 1) La possibilità di una maggiore scelta di prodotti rispetto al canale delle farmacie o dei piccoli negozi, che nei piccoli e medi centri erano l'unica possibilità. Da notare soprattutto che a parte rarissime eccezioni il canale farmacie non dispone di prodotti freschi o surgelati
- 2) Il calmieramento dei prezzi dei singoli prodotti, che come da molti fatto notare, a volte è "drogato" per effetto del fatto che a pagare è la Regione

attraverso le ASL.

Questo soprattutto in regime di monopolio, come fino a pochissimo tempo fa, ha fatto

lievitare in maniera esponenziale i prezzi. Pertanto con un livellamento verso il basso

dei singoli prezzi dei prodotti a fronte di una spesa totale invariata per le casse

pubbliche, il paziente celiaco ha possibilità di acquistare una varietà ed un numero di prodotti maggiori.

3) Ultimo aspetto ma altrettanto importante è l'aspetto psicologico e sociale. I celiaci

grazie alla possibilità di acquistare nel canale della grande distribuzione si sentono

meno a disagio, possono valutare e leggere con attenzione gli ingredienti e le

caratteristiche dei prodotti sulle confezioni e decidere l'acquisto senza nessuna

differenza rispetto alla spesa di prodotti alimentari per la famiglia.

Ovviamente questo

non significa che gli altri canali non hanno svolto con professionalità il loro compito,

però è giusto che anche per questa patologia o condizione di intolleranza alimentare si

facciano i progressi che la tecnologia e la società attuale consentono. Io personalmente

come genitore di una ragazza celiaca ho avuto modo di sperimentare e visionare

personalmente l'efficienza e la sensibilità da parte della direzione e dello staff di

alcune strutture del Gruppo Gabrielli come l'Ipermercato OASI di Roseto degli Abruzzi,

l'Ipermercato OASI Family di Piano D'Accio di Teramo, oltre al Maxi

Tigre di Giulianova.

Con l'augurio che tali scelte portino vantaggi per tutti.